

**Piano Finanziario**

**Tariffa Rifiuti**

**ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158**

**Comune di Alessandria**

**Consuntivo 2015**

**Preconsuntivo 2016 e**

**Previsionale 2017-2019**

Redatto da



## **Indice**

### 1. Situazione attuale

#### 1.1 Generalità

#### 1.2 Modello gestionale ed organizzativo

#### 1.3 Servizi erogati

#### 1.4 Strutture ed impianti utilizzati

### 2. Quantitativi RSU

### 3. Interventi e mutamenti previsti

#### 3.1 Il sistema di governo dei rifiuti

#### 3.2 Centri di Raccolta

#### 3.3 Progetti di comunicazione ambientale sul territorio

#### 3.4 Riorganizzazione dei servizi di raccolta

#### 3.5 Gestione TARI

### 4. Investimenti

### 5. Costi e Coperture della gestione rifiuti

### 6. Confronto previsionale e consuntivo 2015

### 7. Confronto previsionale e preconsuntivo 2016

Allegato 1 - Determinazione della TARI anno 2017 e definizione dei costi  
DPR 158/1999

## 1. Situazione attuale

### 1.1 Generalità

abitanti	superficie (km2)	utenze domestiche	utenze non domestiche	%RD metodo regione Piemonte
94.202 <sup>1</sup>	203,4	41.763	4.397	41,67 <sup>2</sup> %

L'attuale sistema di raccolta è incentrato sul porta a porta per cinque frazioni di rifiuto nel centro storico e in parte del quartiere Cristo con un numero di residenti serviti pari a 20.148 mentre i quartieri della città e i sobborghi sono serviti da contenitori stradali per tutte le frazioni (indifferenziato, organico, carta, plastica e vetro).

L'attuale situazione è sintetizzata nella tabella seguente.

QUARTIERE	FAMIGLIE AL 30/11/2016	RESIDENTI AL 30/11/2016	SERVIZIO 2016
CENTRO Pap	8272	15769	domiciliare
CRISTO Pap	2050	4379	domiciliare
CENTRO	4200	8431	stradale
CRISTO	5221	11437	stradale
EUROPA	1833	3778	stradale
GALIMBERTI	2209	4753	stradale
NORBERTO ROSA	2688	6258	stradale
ORTI	1896	4151	stradale
PISTA	4245	8528	stradale
CANTALUPO	401	985	stradale
CASALBAGLIANO	467	1180	stradale
CASCINAGROSSA	377	851	stradale
CASTELCERIOLO	716	1661	stradale
LITTA PARODI	511	1206	stradale
LOBBI	440	963	stradale
MANDROGNE	699	1576	stradale
SAN GIULIANO NUOVO	454	1050	stradale
SAN GIULIANO VECCHIO	739	1729	stradale
SAN MICHELE	816	1991	stradale
SPINETTA MARENGO	3247	7186	stradale
VALLE SAN BARTOLOMEO	862	1940	stradale
VALMADONNA	1051	2376	stradale
VILLA DEL FORO	191	435	stradale
BORGO CITTADELLA	308	671	stradale
CABANETTE	370	918	stradale
	<b>44263</b>	<b>94202</b>	

<sup>1</sup> Fonte: Comune di Alessandria – dati provvisori al 30/11/2016 in attesa di validazione da parte dell'ISTAT.

<sup>2</sup> Il valore è determinato sulla base dei quantitativi preconsuntivi 2016 e non comprende i quantitativi avviati a recupero dalle utenze non domestiche la cui rendicontazione avverrà nel corso del mese di aprile.

Oltre ai sistemi di raccolta sopra sintetizzati, i cittadini del Comune di Alessandria possono usufruire dei centri di raccolta:

- Centro di raccolta di Viale Teresa Michel aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 18.30 gestito da Amag Ambiente Spa
- Centro di raccolta di Via 4 Martiri Casalbagliano aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18.30 gestito da Amag Ambiente Spa;
- Centro di raccolta in Strada JF Kennedy 504 Castelceriolo aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 15,00 gestito da ARAL Spa.

I rifiuti accettati includono tra l'altro: rifiuti ingombranti, legno, metalli, verde da sfalci e potature, RAEE (apparecchiature elettroniche ed elettriche, frigoriferi, TV e computer, elettrodomestici), rifiuti inerti, pile, batterie, farmaci scaduti, oli minerali e vegetali, contenitori T e/o F, pneumatici, toner, lampade, ecc.

L'accesso ai centri di raccolta è consentito a tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Alessandria secondo quanto previsto dal Regolamento consortile per la gestione dei centri di raccolta.

## 1.2 Modello gestionale ed organizzativo

Il Comune ai sensi della Legge Regionale Piemonte 24/2002 e in attesa dell'entrata in funzione del nuovo assetto previsto dalla Legge Regionale Piemonte 7/2012 assicura la gestione dei rifiuti urbani in forma associata attraverso il Consorzio di bacino Alessandrino. Il Consorzio di Bacino con propria deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 19/11/2014 e n. 18 del 10/12/2014 ha dapprima disposto l'acquisto del 20% del Capitale sociale di Amag Ambiente Spa e poi l'affidamento in house providing alla stessa società. Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto alla stesura del contratto di servizio e alla definizione degli obiettivi posti in capo alla Società. Si rimanda al paragrafo 3 per l'approfondimento degli interventi previsti per i prossimi anni.

## 1.3 Servizi erogati

Nel 2016 oltre ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento, sono stati erogati i servizi a richiesta e accessori, dei quali si riporta il preconsuntivo:

<b>SERVIZI ACCESSORI E A RICHIESTA</b>			
<b>Erogatore del servizio</b>	<b>tipo di servizio</b>	<b>costi annui previsti 2016 € iva inclusa</b>	<b>costi annui preconsuntivi 2016 € iva inclusa</b>
Amag Ambiente Spa	servizio tecnico contabile	68.551	68.007
Amag Ambiente Spa	Ecobank Nenni	23.696	0
Amag Ambiente Spa	Smaltimenti anticipati da Amag Ambiente Spa e recupero terre spazzamento	180.000	25.984
Amag Ambiente Spa	Gestione CdR Cristo	127.924	126.910
Amag Ambiente Spa	Sgombero edifici comunali	10.000	0
Amag Ambiente Spa	Rimozione di scarichi abusivi	50.000	40.816
Amag Ambiente Spa	Manutenzione cestini e paline	10.000	6.262
Amag Ambiente Spa	Lavaggio marciapiedi e viali	266.062	386.327
Amag Ambiente Spa	Interventi di pulizia a seguito manifestazioni	55.000	61.240
	<b>TOTALE</b>	<b>791.234</b>	<b>715.546</b>

#### 1.4 Strutture ed impianti utilizzati

I due impianti attivi di ARAL spa sono quello di trattamento di Castelceriolo e quello della discarica di Solero.

In quello di Castelceriolo avviene la selezione dei rifiuti indifferenziati tramite trattamento meccanico biologico, la produzione del CDR, il compostaggio della FORSU, limitatamente al trattamento in R13 e lo stoccaggio delle altre frazioni di RSU.

I sovralli delle linee suddette vengono avviati alla discarica di Solero e ad impianti della SRT di Novi Ligure (AL) e ad altri siti autorizzati extra provinciali.

Nei primi mesi del 2016 è stato realizzato, collaudato ed utilizzato il settore 2.1; il successivo settore 2.2 è praticamente concluso ed è in attesa del collaudo e del nulla osta provinciale all'utilizzo.

Le tariffe (IVA esclusa) che saranno applicate nel 2017 dall'impianto di Castelceriolo per lo smaltimento/recupero dei vari tipi di rifiuti conferiti sono le seguenti:

Frazione RSU	Prezzo (€/t) IVA esclusa
RSU indifferenziato	127,58
spazzatrice	100,00
carta	0
plastica	0
organico	80,00
vetro	0
pneumatici	111,04
verde-ramaglie	25,82
assimilabili	123,95
imb.materiali compositi	123,95
ingombranti	123,95
imballaggi in legno	0
legno 2^ qual	0
tessuti	0
farmaci	0
pile	0
batterie	0
T e/o F	1030,00
toner	206,58
Oli	0
Vaglio	97
Altro	132,21

## 2. Quantitativi RSU

Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi preconsuntivi di rifiuti urbani ed assimilati raccolti nell'anno 2016<sup>3</sup> e quelli previsti per i 3 anni successivi:

<sup>3</sup> Dati 2016 provvisori, in attesa dei quantitativi avviati a recupero direttamente dalle utenze non domestiche

Piano Finanziario Comune di Alessandria

Descrizione rifiuto	CER	Preconsuntivo 2016	2017	2018	2019
<b>RSU (TAL. QUALE)</b>	<b>200301</b>	<b>26.496.750</b>	<b>25.687.750</b>	<b>24.120.106</b>	<b>22.552.462</b>
<b>Rifiuti spazzamento meccanizzato</b>	<b>200303</b>	<b>1.913.200</b>	<b>1.932.332</b>	<b>1.951.655</b>	<b>1.971.172</b>
<b>Rifiuti della pulizia delle fognature</b>	<b>200306</b>	<b>130.120</b>	<b>128.819</b>	<b>127.531</b>	<b>126.255</b>
<b>Ingombranti</b>	<b>200307</b>	<b>1.360.090</b>	<b>1.373.691</b>	<b>1.469.849</b>	<b>1.587.437</b>
Frigoriferi	200123	46.540	47.005	50.296	54.319
Televisori e monitor di PC	200135	89.699	90.596	96.938	104.693
Computer/tv/stampanti/mat.elettronico	200136	185.390	187.244	200.351	216.379
Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	160216	3.205	3.237	3.464	3.741
Neon	200121	8.115	8.196	8.770	9.471
Imballaggi in plastica	150102	98.455	99.440	106.400	114.912
Imballaggi in materiali compositi	150105	180	182	195	210
Plastica 150106 poi declassata da ARAL	150106	2.640.815	2.799.264	2.995.212	3.234.829
Imballaggi in materiali misti (plastica)as similabile	150106	-	-	-	-
Plastica	170203	12.680	12.807	13.703	14.800
Rifiuti plastici	070213	9.480	9.575	10.245	11.065
Plastica	200139	49.100	49.591	53.062	57.307
Olio vegetale	200125	2.800	2.828	3.026	3.268
Scarti inutil. Per cons. o tr.	020304	226.360	228.624	244.627	264.197
Carta e cartone	200101	4.563.230	4.791.392	5.126.789	5.536.932
Imballaggi carta e cartone	150101	785.646	817.072	874.267	944.208
Feci animali urine e letame racc. separatamente	020106	460	465	497	537
Organico (rif.Biodegr.di cucine e mense)	200108	5.452.070	5.724.674	6.125.401	6.615.433
Imballaggi in legno	150103	254.980	257.530	275.557	297.601
Legno 2° qualità	200138	752.490	760.015	813.216	878.273
Legno da lavori di costruzione e/o demolizione	170201	318.820	322.008	344.549	372.113
Seg trucioli, residui taglio legno diversi dal 030104	030105	3.180	3.212	3.437	3.712
Metallo	200140	79.790	80.588	86.229	93.127
Rottame ferro a acciaio cassonetti	150104	-	-	-	-
Metalli ferrosi	160117	7.500	7.575	8.105	8.754
Ferro e acciaio	170405	915	924	989	1.068
Metalli misti	170407	7.795	7.873	8.424	9.098
Rifiuti biodegradabili (verde)	200201	1.449.200	1.463.692	1.566.150	1.691.442
Scarti di corteccia e sugero	030101	-	-	-	-
Abbigliamento	200110	117.570	118.746	127.058	137.223
Tessuti	200111	440	444	476	514
Scarti di tessuti vegetali	020102	260	263	281	303
Vetro	150107	2.340.150	2.445.457	2.616.639	2.825.970
Vetro	170202	70.870	73.705	78.864	85.173
Vetro in lastre	200102	606.480	630.739	674.891	728.882
Vetro parabrezza	160120	3.500	3.640	3.895	4.206
Pneumatici fuori uso	160103	68.730	70.792	71.500	72.215
Parti di automezzo in plastica	160119	4.200	4.326	4.369	4.413
Componenti non specificati altrimenti	160122	-	-	-	-
Apparecchiature fuori uso	160214	660	667	713	770
Toner per stampa esausti cont. Sost.pericolose	080317	170	175	177	179
Toner per stampa esausti	080318	400	412	416	420
Assorbenti mat.filtrante cont. Sostanze peric.	150203	243	250	253	255
Assorbenti mat.filtrante cont. Sostanze peric.div 1	150203	840	865	874	883
Imball. cont.resid. di sost. Peric. o cont.	150110	456	470	474	479
Rifiuti sanitari non infetti	180104	10	10	10	10
Farmaci scaduti	200132	10.940	11.268	11.381	11.495
Batterie e accumulatori	200133	15.620	16.089	16.249	16.412
Batterie e pile	200134	3.740	3.852	3.891	3.930
Olio motore	130204	2.830	2.915	2.944	2.973
Filtri olio	160107	100	103	104	105
Olio minerale	200126	2.900	2.987	3.017	3.047
Batterie	160601	1.440	1.483	1.498	1.513
Bombole	160505	5.900	6.077	6.138	6.199
Vernici, inch. Adesivi, resine pericolose	200127	27.004	27.814	28.092	28.373
Vernici, inch. Adesivi, resine diversi da 200127	200128	500	515	520	525
Mat. Da costruzione cont. Amianto	170605	-	-	-	-
Scarti inutil. Per il consumo o trasf.	020501	2.260	2.328	2.351	2.375
Cemento	170101	120	124	125	126
Miscugli di cemento mattoni mattonelle ceramiche	170107	668.480	688.534	695.420	702.374
Materiali isolanti	170604	180	1.333	1.347	1.360
Terra e rocce non pericolose	170504	-	-	-	-
Mat. da costruz. a base gesso non cont.sost per	170802	21.680	22.330	22.554	22.779
Altre frazioni non specificate altrimenti	200199	-	-	-	-
Fanghi delle fosse settiche	200304	409.900	422.197	426.419	430.683
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399	135.100	-	-	-
Materiali isolanti	170904	2.060	2.122	2.143	2.164
<b>TOTALE DI TUTTI I RIFIUTI</b>		<b>51.474.788</b>	<b>51.461.229</b>	<b>51.494.121</b>	<b>51.877.146</b>
<b>Totale raccolta differenziata</b>		<b>20.871.039</b>	<b>21.738.303</b>	<b>23.259.984</b>	<b>25.120.783</b>
<b>Totale rifiuti per calcolo differenziata</b>		<b>50.088.325</b>	<b>50.171.191</b>	<b>50.191.143</b>	<b>50.561.088</b>
<b>Altri rifiuti</b>		<b>1.386.463</b>	<b>1.290.038</b>	<b>1.302.978</b>	<b>1.316.058</b>
<b>% differenziata</b>		<b>41,67</b>	<b>43,33</b>	<b>46,34</b>	<b>49,68</b>

### **3. Interventi e mutamenti previsti**

#### **3.1 Il sistema di governo dei rifiuti**

Il DL 1/2012 (cosiddetto decreto legge liberalizzazioni) prevedeva all'art. 25 che entro il 30/6/2012 le Regioni avrebbero dovuto organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini ottimali e omogenei. La dimensione degli stessi di norma non avrebbe dovuto essere inferiore a quella provinciale.

La gestione dei rifiuti urbani in Piemonte è disciplinata dalle leggi regionali n. 24/2002 e n. 7/2012 che, dando attuazione ai principi contenuti nel d.lgs. n. 152/2006, regolano il sistema delle competenze, gli strumenti di programmazione e definiscono il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La legge regionale n. 7/2012 prevede che il territorio regionale sia articolato in 4 Ambiti Territoriali Ottimali, (ATO 1 coincidente con i territori delle province di BI, NO, VC, VCO; ATO 2 coincidente con i territori delle province di AT, AL; ATO 3 coincidente con il territorio della provincia di CN; ATO 4 coincidente con il territorio della provincia di TO), nei quali viene effettuata la gestione unitaria dei rifiuti; il governo del ciclo dei rifiuti urbani è affidato alle Conferenze di Ambito Territoriale Ottimale (ATO).

La fase attuale si configura come una fase transitoria dove comuni e province hanno operato per dare attuazione alla legge regionale 7/2012 affrontando la costituzione delle Conferenze di Ambito territoriale Ottimale (ATO) attraverso il convenzionamento obbligatorio ed il trasferimento alle 4 Conferenze di ATO delle competenze attualmente in capo ai 21 Consorzi di Bacino e alle 8 Associazioni di ATO di cui alla l.r. n. 24/2002.

Il territorio regionale, attualmente, è ancora diviso in 8 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) coincidenti con le attuali province, all'interno dei quali operano i Consorzi di Bacino, consorzi obbligatori tra comuni con funzioni di governo e coordinamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, trasporto e conferimento agli impianti di trattamento ed alle discariche.

La situazione è comunque in continua evoluzione, anche a causa della complessa revisione del ruolo delle città metropolitane e delle province (legge 7 aprile 2014, n. 56).

#### **3.2 Centri di Raccolta**

Verranno mantenuti gli attuali orari di apertura "estesi". Non sono previsti altri mutamenti rispetto alla situazione attuale (vedi par. 1.1).

#### **3.3 Progetti di comunicazione ambientale sul territorio**

Sul territorio del Comune di Alessandria è stata avviata nel 2016 una campagna di comunicazione ambientale per la quale il Consorzio ha ottenuto un contributo da parte dell'Anci Conai.

Il progetto di comunicazione è stato realizzato, anche in collaborazione con Amag Ambiente, prevedendo tra l'altro:

1. la definizione di un'immagine coordinata unitaria;

2. un'attività di ufficio stampa;
3. la diffusione di strumenti tecnologici a favore della comunicazione;
4. la formazione degli operatori e degli amministratori;
5. una campagna informativa ai cittadini attraverso l'eco camper;
6. un piano educazione ambientale per le scuole;
7. diffusione buone pratiche negli uffici pubblici.

Nel mese di dicembre, in collaborazione con l'Assessorato è stato organizzato uno spettacolo teatrale rivolto alle scuole elementare sul tema della raccolta differenziata. Lo spettacolo, che si è svolto presso il teatro comunale ha visto l'adesione di oltre 200 bambini delle scuole presenti sul territorio.

### 3.4 Riorganizzazione dei servizi di raccolta

I servizi previsti dal contratto di servizio con Amag Ambiente sono:

#### Servizi Standard di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- R/ 1 Raccolta rifiuti urbani residuali
- R/ 2 Raccolta rifiuti speciali assimilati
- R/ 3 Raccolta pile, batterie, medicinali scaduti
- R/ 4 Raccolta ingombranti (inclusi RAEE)
- R/ 5 Raccolta differenziata del vetro
- R/ 6 Raccolta differenziata di plastica, lattine, tetrapack e poliaccoppiati
- R/ 7 Raccolta differenziata di carta e cartoni
- R/ 8 Raccolta differenziata della frazione organica

#### Servizi Complementari di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- R/ 9 Raccolta differenziata di sfalci, potature
- R/ 10 Ritiro rifiuti da Centri di Raccolta
- R/ 11 Gestione Centri di Raccolta
- R/ 12 Raccolta rifiuti cimiteriali
- R/ 13 Raccolta abiti usati
- R/ 14 Raccolta oli vegetali e grassi animali
- R/ 15 Raccolta toner e cartucce stampanti

#### Servizi di spazzamento e pulizia strade

- S/1 Spazzamento meccanizzato e manuale di pubbliche vie e piazze
- S/2 Lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze
- S/3 Pulizia aree mercatali
- S/4 Raccolta siringhe
- S/5 Raccolta foglie
- S/6 Lavaggio manuale e/o meccanico di pubbliche vie e piazze compresi marciapiedi, portici e gallerie

#### Servizi vari a richiesta

- E/ 1 Fiere, circhi, parchi divertimenti
- E/ 2 Rimozione rifiuti abbandonati
- E/ 3 Sgombero edifici comunali
- E/ 4 Manutenzione cestini e paline

Alla luce della normativa nazionale ed europea, gli interventi che Amag Ambiente Spa dovrà prevedere dovranno permettere il raggiungimento del 70% di raccolta differenziata entro il 2020 con una produzione di rifiuto pro-capite da destinare a smaltimento non superiore a 167 Ig/abitante annuo

Per la definizione delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra Amag Ambiente ha presentato un documento programmatico di riorganizzazione dei servizi di raccolta, previsto dal contratto di servizio, che illustra gli interventi e le attività per i prossimi anni. Le azioni previste dal documento programmatico presentato da Amag Ambiente sono riconducibili ad una serie di interventi rivolti all'allineamento del servizio erogato sia con riferimento al quadro normativo nazionale ed europeo che alle disposizioni recepite nel contratto di servizio.

### 3.4.1 Attivazione della raccolta porta a porta della frazione indifferenziata e dell'organico (sistema cosiddetto 3+2)

Il progetto prevede l'introduzione della raccolta porta a porta a partire da aprile per i sobborghi di Castelceriolo, Lobbi, San Giuliano Nuovo, Mandrogne, Litta Parodi, Cascinagrossa, San Giuliano Vecchio per un totale di 9.123 abitanti (circa 3.964 famiglie). Sulla base delle simulazioni predisposte da Amag Ambiente si prevede che l'intervento determini il seguente impatto sui quantitativi totali di rifiuti:

RIFIUTO	TONNELLATE
Indifferenziato	-809
Organico	+270
Carta	+240
Plastica	+150
Vetro	+150

Alla luce dei risultati potenziali sopra sintetizzati e considerate le tariffe applicate dall'impianto di smaltimento, si sono determinati i risparmi previsionali sui costi di smaltimento rispetto all'anno 2016:

RIFIUTO	EURO (iva inclusa)
Indifferenziato	-113.533
Organico	+23.760
<b>Totale risparmio</b>	<b>89.773</b>

Vengono quindi stanziati euro 89.773 a copertura dei maggiori costi per l'avvio del porta a porta nei sobborghi. Come previsto dal contratto di servizio tra Comune, Amag Ambiente e Consorzio, il Comune può infatti riconoscere ad Amag Ambiente i risparmi sullo smaltimento derivanti da iniziative avviate in corso d'anno a copertura dei costi sostenuti dall'azienda. Come concordato nel corso delle riunioni propedeutiche tra Comune, Consorzio e Amag Ambiente, si dà atto che se le iniziative che verranno adottate sul territorio dei sobborghi interessati dall'avvio del porta a porta non comporteranno una contestuale riduzione dei costi di smaltimento, i risparmi eventualmente riconosciuti verranno conguagliati entro il 31/12

Nel corso degli incontri avuti con i soggetti coinvolti, Amag Ambiente ha inoltre illustrato i costi di avvio della prima fase di raccolta PAP nei sobborghi. Detti costi riguardano in particolare la diversa modalità di raccolta con un maggior impegno di personale e con la necessità di acquistare l'attrezzatura necessaria all'avvio del progetto (sacchetti, secchielli, ecc). Dai dati forniti da Amag Ambiente emerge in particolare quanto segue:

maggiori costi per avvio PaP	+450.845
Minori costi per eliminazione raccolta stradale nei sobborghi interessati	-225.706
Minori costi di smaltimento	-89.773
Proventi da raccolta differenziata	-12.962
<b>Differenziale costi</b>	<b>+122.404</b>

I maggiori costi, evidenziati sopra, dovranno essere recuperati attraverso politiche di efficientamento interno e attraverso le altre iniziative previste per l'anno 2017.

### 3.4.2 Ulteriori interventi previsti per il 2017

Si prevedono i seguenti interventi:

1. assimilazione dei rifiuti: per garantire la tracciabilità in termini quantitativi dei rifiuti conferiti al sistema pubblico da parte delle utenze non domestiche, Amag Ambiente dovrà provvedere a censire puntualmente le utenze al fine di rilevare i quantitativi prodotti e prescindendo dal luogo di conferimento. A tal fine ad Amag Ambiente verrà fornita la banca dati TARI secondo le specifiche tecniche definite nel protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 326 / 16120 - 467 del 30/11/2016. Tale intervento permetterà alla società di monitorare il conferimento delle attività e di segnalare eventuali casi di evasione della tassa rifiuti. L'accesso alla banca dati TARI sarà poi propedeutico alla migliore conoscenza del tessuto sociale della città e favorirà il riconoscimento delle utenze in fase di conferimento presso i centri di raccolta e nei casi di ritiro dei rifiuti ingombranti e RAEE presso l'abitazione.
2. Utenze non domestiche delle zone industriali: Amag Ambiente potrà censire puntualmente le utenze non domestiche delle zone industriali offrendo alle stesse un servizio internalizzato per i rifiuti assimilati e sviluppando al contempo una strategia commerciale per i rifiuti non assimilati.
3. Utenze non domestiche del centro città: Avuta disponibilità della banca dati TARI, Amag Ambiente potrà attivare una puntuale raccolta della carta e del cartone delle utenze non domestiche del centro storico progettando un servizio internalizzato e personalizzato a seconda delle esigenze.
4. Raccolta porta a porta del verde per le utenze domestiche: proseguirà anche per il 2017 il progetto di raccolta del verde iniziato a maggio 2016 con la distribuzione di una prima parte dei 1.300 contenitori acquistati. A oggi sono già stati distribuiti oltre 650 contenitori e si prevede di ultimare le consegne, a richiesta delle utenze interessate, entro il 2017. L'iniziativa offre un potenziale miglioramento della raccolta differenziata e una contestuale riduzione dei costi di smaltimento.
5. Miglioramento della qualità del rifiuto raccolto tramite servizio di vigilanza: nel corso del 2016 è stato attivato un primo servizio di vigilanza svolto da un responsabile e

un operatore di Amag Ambiente. È stata inoltre predisposta una bozza di protocollo d'intesa che dovrà essere firmata con alcune Associazioni di volontariato per attivare una collaborazione all'interno del nuovo servizio di vigilanza. Il comune dovrà infine valutare l'adozione di un decreto per formalizzare il ruolo degli operatori Amag Ambiente e legittimare la comminazione delle eventuali sanzioni in materia di rifiuti.

6. incentivazione del compostaggio domestico: Amag Ambiente si attiverà per incentivare l'uso del compostaggio domestico e la contestuale riduzione del rifiuto organico conferito al sistema pubblico. Dall'analisi dell'attuale situazione Amag Ambiente ha infatti rilevato notevoli margini di miglioramento da attuare tramite appropriate azioni di comunicazione.

### 3.4.3 Servizi accessori e a richiesta

Nel 2017 verranno previsti, oltre ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento anche i seguenti servizi a richiesta ed accessori:

<b>SERVIZI ACCESSORI E A RICHIESTA</b>		
<b>Erogatore del servizio</b>	<b>tipo di servizio</b>	<b>costi annui € iva inclusa</b>
Amag Ambiente Spa	servizio tecnico contabile	<b>68.551</b>
Amag Ambiente Spa	Smaltimenti anticipati da Amag Ambiente Spa	<b>25.000</b>
Amag Ambiente Spa	Gestione CdR Cristo	<b>127.927</b>
Amag Ambiente Spa	Sgombero edifici comunali	<b>10.000</b>
Amag Ambiente Spa	Rimozione rifiuti abbandonati	<b>50.000</b>
Amag Ambiente Spa	Manutenzione cestini e paline	<b>10.000</b>
Amag Ambiente Spa	Lavaggio marciapiedi e viali	<b>266.065</b>
Amag Ambiente Spa	Pulizia straordinaria marciapiedi (a richiesta)	<b>60.000</b>
Amag Ambiente Spa	Interventi di pulizia a seguito manifestazioni	<b>60.000</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>677.543</b>

I servizi di cui sopra saranno oggetto di rendicontazione sulla base delle effettive prestazioni richieste ed autorizzate.

### **3.5 Gestione TARI**

La Legge di Stabilità 2014, pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale come L. 147/2013 ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale: essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina del tributo sui rifiuti, TARI, è rimasta immutata e verrà applicata anche nel 2017.

Il Comune di Alessandria, che dal 2010 già incassa direttamente la TIA, gestirà l'entrata TARI attraverso gli uffici comunali e attraverso gli sportelli del Consorzio di Bacino.

In particolare per l'anno 2017:

- la cittadinanza continuerà a disporre di uno sportello di front-office in Via Plana 18 presso il Consorzio di Bacino, di uno sportello garantito dal Consorzio di Bacino presso l'anagrafe del Comune e di uno sportello in Piazza Giovanni XXIII presso l'Ufficio Tributi del Comune;
- il Consorzio in sinergia con l'ufficio tributi provvederà, attraverso la società Municipia Spa (già Engineering Tributi) alla generazione degli avvisi di pagamento TARI 2017, secondo le scadenze che l'amministrazione Comunale vorrà fissare;
- verrà gestita la rendicontazione degli incassi e la conseguente attività di sollecito degli utenti insolventi;
- dovranno essere gestite tutte le attività connesse con la riscossione coattiva delle entrate comunali TIA-TARES-TARI attraverso le procedure scelte;
- dovranno essere elaborati i conguagli per le annualità pregresse;

Si rimanda all'allegato 1 per l'analisi del gettito TARI 2017 e delle ripartizioni previste ai sensi del DPR 158/1999.

## **4 Investimenti**

Non sono previsti investimenti da parte del Consorzio per la gestione rifiuti nel comune. Altri investimenti relativi alla raccolta (automezzi, contenitori ecc.) che verranno effettuati dai gestori dei servizi di raccolta non vengono considerati nel presente piano.

## 5 Costi e coperture della gestione rifiuti

Nella seguente tabella sono riportati:

- 1) Costi preconsuntivi e coperture finanziarie per l'esercizio 2016
- 2) Costi e coperture finanziarie previsti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019;

COSTI SERVIZIO	PF PRE-CONSUNTIVO 2016	PF PREVISIONALE 2017	PF PREVISIONALE 2018	PF PREVISIONALE 2019
RACCOLTA indifferenziato	2.122.609	2.139.590	2.158.846	2.178.276
RACCOLTA differenziata	5.685.853	5.731.339	5.782.921	5.834.968
RACCOLTA differenziata - Avvio porta a porta sobborghi		89.773	94.500	90.000
Altre prestazioni accessorie	715.546	677.543	619.577	621.364
Trattamento e smaltimento RSU	4.131.069,05	4.033.661	3.833.661	3.683.661
Trattamento e riciclo	593.564,65	601.200	696.200	746.200
Spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.453.336	3.480.963	3.512.292	3.543.902
Comunicazione ambientale	0	10.000	10.000	10.000
CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-52.523	-51.950	-51.950	-51.950
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Consorzio	130.000	130.000	130.000	130.000
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Consorzio	317.000	317.000	317.000	317.000
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Comune	478.175	698.000	698.000	698.000
Prescrizione TIA non riscossa	421.310	100.000	0	0
Entrate dovute al recupero anni precedenti	-1.645.703	-500.000	-500.000	-500.000
Costi generali di gestione del Consorzio	356.300	420.000	420.000	420.000
Ammortamenti	9.007	9.007	9.007	9.007
Accantonamenti per fondo rischi e oneri futuri	1.474.750	570.000	570.000	570.000
Totale	18.190.294	18.456.126	18.300.055	18.300.427

Totale costi raccolta e spazzamento	11.977.344	12.119.208	12.168.136	12.268.510
Totale costi smaltimento e riciclo	4.724.634	4.634.861	4.529.861	4.429.861
Totale costi Consorzio	1.233.617	986.007	886.007	886.007
Totale costi diretti del Comune	1.952.925	1.268.000	1.268.000	1.268.000
Altre coperture	-1.698.226	-551.950	-551.950	-551.950
Copertura costi				
TARI	18.389.305	17.793.567	18.300.055	18.300.427
Credito da anni precedenti	463.548	662.559	0	0
Totale (Euro)	18.852.853	18.456.126	18.300.055	18.300.427
Credito 2016 da portare al 2017	662.559			
Somme da trasferire al Consorzio da parte del comune	1.233.617	986.007	886.007	886.007

Secondo quanto previsto dal contratto di servizio i costi preconsuntivi di raccolta e spazzamento sono stati calcolati l'anno 2016 considerando il consuntivo 2015 adeguato rispetto al tasso di inflazione effettivo per l'anno 2016 (0,2% rispetto all'1% inizialmente previsto). Dall'anno 2016 i corrispettivi sono determinati considerando il tasso di inflazione previsto (valore IPn di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999) al netto della percentuale di recupero di produttività nella misura del 0,1% (valore Xn di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999). Il tasso di inflazione programmato (Aggiornato a settembre 2016 con la Nota di Aggiornamento al DEF 2016) è pari all'0,9% per il 2017 e 1% per il 2017. Si ipotizza per gli anni 2018-2019 un tasso di inflazione pari all'1%.

Gli oneri finanziari per ritardato pagamento da parte del Consorzio per il 2017 vengono stimati pari ad Euro 130.000.

Nel 2017 i costi di accertamento e riscossione TARI da parte del Consorzio sono costituiti dai costi per gli applicativi informatici per la gestione della banca dati della tassa e dai costi del personale.

I costi di accertamento e riscossione TARI di competenza del Comune, così come comunicati, sono stimati in euro 698.000 e comprendono i costi del personale dell'ufficio tributi dedicato alla TARI, i costi della società Municipia (già Engineering), i costi per la postalizzazione degli avvisi di pagamento, i costi per rimborso di quote indebite di tassa rifiuti.

Sul fronte delle coperture si prevede un recupero sulle annualità pregresse (anni 2012-2016) pari a euro 500.000 per ognuno degli anni compresi nel presente documento.

In applicazione del principio di prudenza si prevede un accantonamento per fondo rischi e oneri futuri TARI pari a euro 570 mila.

Proseguirà l'attività di recupero del non riscosso attraverso l'emissione degli accertamenti per omesso o tardivo versamento e le successive fasi di riscossione coattiva.

Anche per il 2017 ed anni seguenti si considera un trasferimento dal Ministero delle Pubblica Istruzione per le scuole statali. In mancanza dell'importo liquidato per l'anno 2016 si ipotizza per il triennio la somma di euro 51.950 oltre al tributo provinciale.

Tra i costi devono quindi essere previsti:

- i trasferimenti al Consorzio per costi di accertamento e riscossione;
- i trasferimenti al Consorzio per costi generali di gestione;
- le spese per i servizi di raccolta e spazzamento
- le spese per il trattamento e lo smaltimento
- i costi di accertamento e riscossione
- la quota Tefa da trasferire alla Provincia (non considerata nel presente documento)
- il contributo di euro 94.202 1 Euro/abitante per il funzionamento del Consorzio (non considerato nel presente documento).

Tra le entrate occorre prevedere:

- |                                                          |            |
|----------------------------------------------------------|------------|
| - TARI ruolo principale                                  | 17.793.567 |
| - TARI recupero anni precedenti                          | 500.000    |
| - Quota Tefa 5% (non considerata nel presente documento) | 889.678    |
| - Trasferimento del Ministero per TARI su scuole         | 51.950     |

## 6 Confronto previsionale e consuntivo 2015

<b>COSTI SERVIZIO confronto prev 2015 cons 2015</b>	<b>PF PREVISIONALE 2015</b>	<b>PF CONSUNTIVO 2015</b>	<b>DIFFERENZA (EURO)</b>
RACCOLTA indifferenziato	2.105.969	2.081.071	-24.898
RACCOLTA differenziata	5.655.055	5.588.198	-66.858
Altre prestazioni accessorie	1.010.309	901.299	-109.010
Trattamento e smaltimento RSU	4.226.316	3.949.673	-276.643
Trattamento e riciclo	546.215	737.105	190.890
Trattamento plastica da RD	145.451	126.643	-18.808
Spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.491.161	3.449.887	-41.275
Comunicazione ambientale	11.000	11.000	0
CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-52.523	-52.523	0
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Consorzio	130.000	130.000	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Consorzio	317.849	317.849	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Comune	335.772	571.528	235.756
Prescrizione TIA non riscossa	650.000	650.000	0
Entrate dovute al recupero evasione	-75.000	-593.555	-518.555
Costi generali di gestione del Consorzio	419.536	419.536	0
Ammortamenti	9.007	9.007	0
Accantonamenti effettuati dal Consorzio	125.906	125.906	0
Accantonamenti effettuati dal Comune	300.000	300.000	0
Accantonamenti effettuati dal Comune	253.767	464.946	211.179
Totale	19.605.791	19.187.569	-418.221

Totale costi raccolta e spazzamento	12.262.495	12.020.454	-242.040
Totale costi smaltimento e riciclo	4.917.982	4.813.421	-104.561
Totale costi Consorzio	1.663.298	1.663.298	0
Totale costi diretti del Comune	889.539	1.336.474	446.935
Altre coperture	-127.523	-646.078	-518.555

### Copertura costi

TARI	19.202.024	19.247.350	45.326
Credito da anni precedenti	403.767	0	-403.767
Totale (Euro)	19.605.791	19.247.350	-358.441
Credito 2015 da portare al 2016	0	59.781	
Somme da trasferire al Consorzio da parte del Comune	1.663.298	1.663.298	

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 / 44 / 66 / Servi del 26/02/2015 è stato approvato il piano finanziario previsionale 2015. Con deliberazione n. 84 / Servi - 130 la Giunta Comunale ha preso atto del preconsuntivo 2015. Alla luce della deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 26/04/2016 esecutiva, si confermano i valori preconsuntivi 2015 dando atto che gli stessi rappresentano il consuntivo del piano finanziario 2015.

## 7 Confronto previsionale e preconsuntivo 2016

<b>COSTI SERVIZIO confronto prev 2016 cons 2016</b>	<b>PF PREVISIONALE 2016</b>	<b>PF PRECONSUNTIVO 2016</b>	<b>DIFFERENZA (EURO)</b>
RACCOLTA indifferenziato	2.139.258	2.122.609	-16.649
RACCOLTA differenziata	5.730.558	5.685.853	-44.706
Altre prestazioni accessorie	791.234	715.546	-75.688
Trattamento e smaltimento RSU	3.424.599	4.131.069	706.470
Trattamento e riciclo	920.797	593.565	-327.233
Spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.480.936	3.453.336	-27.599
Comunicazione ambientale	10.000	0	-10.000
CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-52.523	-52.523	0
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Consorzio	130.000	130.000	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Consorzio	317.000	317.000	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Comune	398.175	478.175	80.000
Prescrizione TIA non riscossa	625.906	421.310	-204.596
Entrate dovute al recupero anni precedenti	-100.000	-1.645.703	-1.545.703
Costi generali di gestione del Consorzio	356.300	356.300	0
Ammortamenti	9.007	9.007	0
Accantonamenti per fondo rischi e oneri futuri	570.000	1.474.750	904.750
Totale	18.751.247	18.190.294	-560.953
Totale costi raccolta e spazzamento	12.141.985	11.977.344	-164.641
Totale costi smaltimento e riciclo	4.345.397	4.724.634	379.237
Totale costi Consorzio	1.448.213	1.233.617	-214.596
Totale costi diretti del Comune	968.175	1.952.925	984.750
Altre coperture	-152.523	-1.698.226	-1.545.703
Copertura costi			
TARI	18.287.699	18.389.305	101.606
Credito da anni precedenti	463.548	463.548	0
Totale (Euro)	18.751.247	18.852.853	101.607
Somme da trasferire al Consorzio da parte del comune	1.448.213	1.233.617	-214.596

Per l'anno 2016 le spese per raccolta indifferenziata, differenziata e per lo spazzamento si riducono per la rideterminazione della variazione annuale previsto dal contratto di servizio. Nella stima iniziale era stato previsto un aumento per inflazione programmata del 1% rispetto al consuntivo 2015. Il corrispettivo rideterminato secondo il contratto di servizio aumenta dello 0,2% rispetto al consuntivo 2015 come illustrato al paragrafo 5.

I costi di smaltimento e recupero dei rifiuti, sia quelli conferiti da Amag Ambiente che quelli conferiti direttamente dal comune o dalle aziende, aumentano di circa 380 mila euro. Alla luce dei minori costi di Amag Ambiente e delle economie ottenute dal Consorzio il totale dei costi della filiera rifiuti risulta sostanzialmente inalterato.

Come comunicato dal Comune l'attività di recupero sugli anni pregressi (2012-2015), è stato rideterminato in euro 1.645.702,58 sulla base degli avvisi di pagamento emessi. A fronte della maggiore entrata, determinata anche dalla migrazione della banca dati TARI, e considerando i crediti per i quali si è proceduto all'insinuazione alle procedure concorsuali, il Comune ha previsto in via prudenziale di aumentare l'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri TARI di 904.750.

Il preconsuntivo dei costi di accertamento e riscossione, anche considerando le attività avviate per il recupero sugli anni pregressi ammonta a circa 478 mila euro (personale ufficio tributi, software gestione TARI, costi di postalizzazione) con un incremento rispetto alla previsione di 80 mila euro.

La gestione 2016 sopra illustrata evidenzia un saldo positivo tra entrate e spese della filiera rifiuti, quantificato in euro 662.559. Detto saldo verrà garantito sulla gestione 2017 a parziale copertura dei costi.

Le somme che l'amministrazione comunale deve trasferire al Consorzio per l'anno 2016, ammontano ad Euro 1.233.617 oltre al contributo di 1 Euro/abitate per il funzionamento del Consorzio.

## Allegato 1 – Determinazione della TARI anno 2017 e definizione dei costi DPR 158/1999

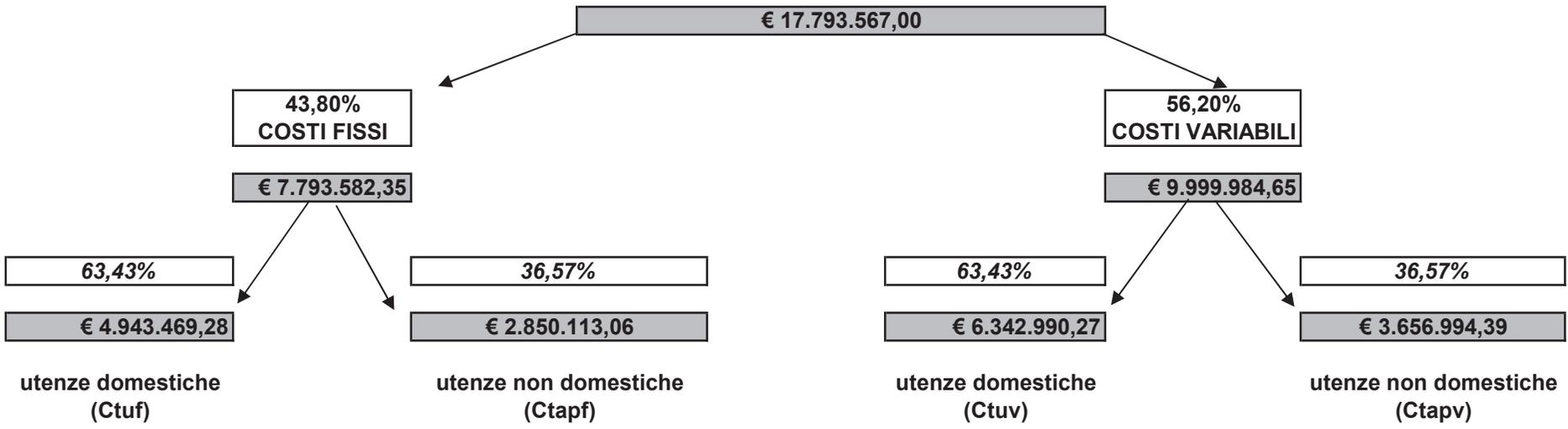
Sulla base dei costi previsti si è proceduto alla determinazione del gettito 2017 riclassificando le componenti di costo secondo quanto previsto dal DPR 158/2016.

Si è proceduto in particolare a ripartire le voci di costo riportate nella tabella di cui al paragrafo 4 tra costi fissi e costi variabili.

Vista la comunicazione ricevuta da Amag Ambiente che determina nel 67,14% l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese, si è proceduto ad attribuire ai costi variabile il 50% del costo del personale dedicato alla raccolta dell'indifferenziato e del differenziato e la restante parte ai costi fissi (CGG - costi generali di gestione)

COSTI SERVIZIO	PF PREVISIONALE 2017	Fissa / Variabile
CRT (RACCOLTA indifferenziato)	1.421.330	V
CRD (RACCOLTA differenziata)	3.807.329	V
CRD (RACCOLTA differenziata) - Avvio porta a porta sobborghi	59.636	V
CRD altre prestazioni accessorie	450.092	V
CTS (trattamento e smaltimento RSU)	4.033.661	V
CTR (trattamento e riciclo)	601.200	V
CSL spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.480.963	F
CCD - Comunicazione ambientale	10.000	F
CCD - CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-51.950	F
AC (Altri costi - Consorzio)	130.000	F
CARC (accertamento e riscossione TIA/TARES/TARI da parte del Consorzio)	317.000	F
CARC (accertamento e riscossione TIA/TARES/TARI da parte del Comune)	698.000	F
CARC (prescrizione TIA non riscossa)	100.000	F
Entrate dovute al recupero anni precedenti	-500.000	F
CGG (costi generali di gestione del Consorzio)	420.000	F
CGG (costi generali di gestione Amag Ambiente)	2.899.859	F
CK - AMM (ammortamenti)	9.007	F
CK - ACC (accantonamenti per fondo rischi e oneri futuri )	570.000	F
		F
<b>Totale costi gestione (parte variabile)</b>	<b>10.373.247</b>	<b>56,20%</b>
<b>Totale costi gestione (parte fissa)</b>	<b>8.082.879</b>	<b>43,80%</b>
	18.456.126	
TARI	17.793.567	
Credito/debito dall'anno precedente	662.559	
Totale (Euro)	18.456.126	

**"MAPPA TARIFFARIA" 2017 TARI ALESSANDRIA**



**COMUNE DI ALESSANDRIA**  
**COEFFICIENTI TARI 2017**

<b>FISSA UTENZA DOMESTICA</b>	
<b>Coefficienti di calcolo per Comuni con popolazione &gt; 5000 abitanti</b>	<b>Ka</b>
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	<b>0,80</b>
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	<b>0,94</b>
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	<b>1,05</b>
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	<b>1,14</b>
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	<b>1,23</b>
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	<b>1,30</b>

<b>VARIABILE UTENZA DOMESTICA</b>				
<b>Coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa utenze domestiche</b>	<b>Kb</b>			
	<b>Min</b>	<b>Max</b>	<b>Medio</b>	<b>Scelto</b>
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,60	1,00	0,80	<b>0,95</b>
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	1,40	1,80	1,60	<b>1,65</b>
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,80	2,30	2,05	<b>1,90</b>
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	2,20	3,00	2,60	<b>2,40</b>
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	2,90	3,60	3,25	<b>2,90</b>
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	3,40	4,10	3,75	<b>3,40</b>

<b>FISSA UTENZA NON DOMESTICA</b>					
<b>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione &gt; 5000 abitanti</b>		<b>Kc(ap) Min</b>	<b>Kc(ap) Max</b>	<b>Kc(ap) Medio</b>	<b>Kc(ap) Scelto</b>
<b>Categ.</b>	<b>Descrizione</b>				
<b>01</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,54	<b>0,44</b>
<b>02</b>	cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37	<b>0,43</b>
<b>03</b>	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,56	<b>0,6</b>
<b>04</b>	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	<b>0,88</b>
<b>05</b>	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	<b>0,38</b>
<b>06</b>	Esposizioni. Autosaloni	0,34	0,51	0,43	<b>0,51</b>
<b>07</b>	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,42	<b>1,562</b>
<b>08</b>	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	<b>1,045</b>
<b>09</b>	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,13	<b>1,11</b>
<b>10</b>	Ospedali	1,07	1,29	1,18	<b>1,177</b>
<b>11</b>	Uffici, agenzie e studi professionali	1,07	1,52	1,30	<b>1,43</b>
<b>12</b>	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,58	<b>0,61</b>
<b>13</b>	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	<b>1,32</b>
<b>14</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,11	1,80	1,46	<b>1,8</b>
<b>15</b>	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,72	<b>0,83</b>
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	<b>1,09</b>
<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29	<b>1,48</b>
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	<b>1,03</b>
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	<b>1,375</b>
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,65	<b>0,92</b>
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	<b>0,902</b>
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	7,60	<b>6,127</b>
<b>23</b>	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24	<b>5,335</b>
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,13	<b>4,356</b>
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	<b>2,76</b>
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	<b>1,694</b>
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	9,23	<b>7,17</b>
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	<b>2,74</b>
<b>29</b>	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	5,21	<b>3,50</b>
<b>30</b>	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,48	<b>1,628</b>
<b>31</b>	Attività agricole	0,55	1,09	0,82	<b>0,82</b>

<b>VARIABILE UTENZA NON DOMESTICA</b>					
<b>Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche comuni con popolazione &gt; 5000 abitanti</b>		<b>Kd (ap) Min</b>	<b>Kd(ap) Max</b>	<b>Kd(ap) Medio</b>	<b>Kd(ap) Scelto</b>
<b>Categ.</b>	<b>Descrizione</b>				
<b>01</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	4,39	<b>3,608</b>
<b>02</b>	cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,00	<b>3,50</b>
<b>03</b>	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,55	<b>4,90</b>
<b>04</b>	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	6,25	7,21	6,73	<b>7,21</b>
<b>05</b>	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	4,16	<b>3,10</b>
<b>06</b>	Esposizioni. Autosaloni	2,82	4,22	3,52	<b>4,22</b>
<b>07</b>	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	<b>12,815</b>
<b>08</b>	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	<b>8,536</b>
<b>09</b>	Case di cura e riposo	8,20	10,22	9,21	<b>9,02</b>
<b>10</b>	Ospedali	8,81	10,55	9,68	<b>9,691</b>
<b>11</b>	Uffici, agenzie e studi professionali	8,78	12,45	10,62	<b>11,682</b>
<b>12</b>	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	4,77	<b>5,03</b>
<b>13</b>	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	<b>10,835</b>
<b>14</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	9,08	14,78	11,93	<b>14,78</b>
<b>15</b>	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	<b>6,81</b>
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,74	<b>8,90</b>
<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	10,54	<b>12,12</b>
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62	<b>8,48</b>
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25	<b>11,275</b>
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	5,33	<b>7,53</b>
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	6,71	<b>7,381</b>
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	62,32	<b>50,237</b>
<b>23</b>	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17	<b>43,758</b>
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	42,00	<b>35,684</b>
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	<b>22,67</b>
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	17,00	<b>13,86</b>
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	75,66	<b>58,76</b>
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	<b>22,45</b>
<b>29</b>	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	42,74	<b>28,70</b>
<b>30</b>	Discoteche, night club	8,56	15,68	12,12	<b>13,332</b>
<b>31</b>	Attività agricole	4,50	8,91	6,71	<b>6,71</b>